

**Termine di scadenza
per la presentazione
delle domande:**

11 agosto 2021



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI N. 67 AGENTI DI POLIZIA LOCALE - CATEGORIA C - POSIZIONE
ECONOMICA C.1**

La Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

bandisce un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di **n. 67 Agenti di Polizia Locale - Municipale** - categoria C - posizione economica C.1. - da assumersi sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 di cui alla DGC 48/2021 aggiornata dalla DGC n. 139/2021.

Il presente bando è comunque subordinato all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.

Nel caso in cui i posti messi a concorso dovessero essere interamente coperti con la suddetta procedura, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti del Comune di Genova. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all' art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti con il presente bando.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dal Comune di Genova per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse.

Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

Descrizione della figura ricercata

Appartengono a questo profilo i lavoratori che esercitano principalmente la funzione di polizia amministrativa locale, di cui all'art. 159, comma 1, del D.lgs. 31/03/1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo primo della Legge 15/03/1997, n. 59), che si concretizza in attività di vigilanza e controllo di funzioni amministrative di competenza dell'ente di appartenenza dell'operatore ovvero attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi, derivanti dalla violazione di Leggi, Regolamenti e Provvedimenti statali, regionali e locali.

In particolare, nell'ambito delle proprie competenze, l'Operatore di Polizia locale svolge attività di prevenzione e contrasto di situazioni e comportamenti che incidono sulla "sicurezza urbana", intesa come bene pubblico relativo alla vivibilità e decoro della città.

Cura inoltre i rapporti con i cittadini fornendo supporto ed informazione. L'agente di Polizia Locale esercita altresì le seguenti funzioni:

- polizia stradale ai sensi dell'art.12 del D.Lvo n. 285/1992;*
- polizia giudiziaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;*
- polizia tributaria, limitatamente alle attività ispettive e di vigilanza relative ai tributi locali di competenza dell'Ente;*
- ausiliarie di pubblica sicurezza, al fine di collaborare con le Forze di polizia dello Stato secondo la normativa vigente;*

- esegue i servizi d'ordine, di vigilanza, d'onore e quanto necessario all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente;
- è dotato di arma corta da fuoco ai sensi dell'art.4 del Regolamento del Corpo dei Vigili urbani.

L'operatore di Polizia Locale presta ausilio e soccorso nell'ambito del sistema di protezione civile in ordine ad ogni tipologia di evento che pregiudichi la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e del territorio e l'ordinato vivere civile.

Art. 1

Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.P.C.M. 174/1994;
- b) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) Essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 5, comma 2, della legge 7.3.1986, n. 65 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente: godimento dei diritti civili e politici, non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione, non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici. Si precisa che nel Comune di Genova tutto il personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale è dotato di arma d'ordinanza;
- d) Idoneità psico-fisica alle mansioni da ricoprire, che sarà accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.4.1998 per il porto d'armi, fatto salvo quanto previsto dal punto o) del presente articolo;
- e) Non avere riportato condanne penali, né essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) Per gli aspiranti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- g) Non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare. Resta salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 7-ter, della legge 8.7.1998, n. 230, per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza;
- h) Non essere stati licenziati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- i) Possesso delle credenziali di autenticazioni al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure possesso della Carta di Identità Elettronica (CIE).

Requisiti specifici:

- j) Possesso di **diploma di scuola secondaria di secondo grado**, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale.
(Per i cittadini italiani in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter

procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa);

k) Possesso della patente di guida di categoria B, senza limitazioni, ad eccezione del codice 01 (obbligo di lenti);

l) Acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10, con almeno 7/10 nell'occhio peggiore. Laddove il requisito richiesto di acutezza visiva sia raggiunto con correzione, deve comunque sussistere un visus naturale uguale o superiore a complessivi 7/10 con almeno 2/10 nell'occhio peggiore.

Ai fini dell'accertamento del requisito di acutezza visiva, il candidato dovrà produrre un certificato medico rilasciato da una struttura sanitaria pubblica non oltre tre mesi antecedenti la data di convocazione a visita medica;

m) Normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;

n) Funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi, con percezione voce conversazione a non meno di 8 metri, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore;

o) Possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale (D.M. 28/4/1998, in G.U. n. 143 del 22/6/1998).

In considerazione dell'emergenza sanitaria determinatasi a seguito dell'epidemia da Covid19, fino alla cessazione dello stato di emergenza, la sussistenza del presente requisito, potrà essere verificata anche successivamente all'immissione in servizio, entro comunque il termine del periodo di prova. In questo caso il difetto del requisito in argomento comporterà la risoluzione del rapporto di lavoro. Viene fatta salva la possibilità, da parte dell'interessato, di dimostrare, al momento dell'assunzione, il possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. 28/4/1998, esibendo la licenza di porto d'armi per difesa personale in corso di validità.

p) Possesso delle qualità fisiche indispensabili per svolgere le funzioni specifiche del ruolo di Agente di Polizia Locale (art. 83 bis Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi).

I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i. (art. 3 comma 4 Legge 68/99).

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione pubblica, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame.

La Direzione Sviluppo del Personale e Formazione può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 2
Presentazione della domanda
di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione alla selezione, oltreché il versamento della tassa di iscrizione al concorso, dovranno essere redatte esclusivamente per via telematica collegandosi alla pagina web che verrà indicata nel sito internet del Comune di Genova in sede di pubblicazione del presente bando ed inviate entro le ore 24 del giorno **11 agosto 2021**.

Si ricorda che per presentare la domanda sarà NECESSARIO essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure della Carta di Identità Elettronica (CIE).

N.B. Sarà possibile modificare od integrare la domanda di partecipazione già compilata, entro e non oltre lo stesso termine sopraindicato, mediante la stessa procedura telematica presente sulla pagina web della selezione sul sito del Comune di Genova.

N.B Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda di partecipazione ed il versamento di euro 10,00 con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza, al fine di evitare il sovraccarico delle relative piattaforme informatiche.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione.

La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

In caso dell'espletamento delle prove in presenza, i candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per la prova scritta e la prova orale, muniti, pena esclusione, del documento d'identità personale in corso di validità e della documentazione prevista dai protocolli della Funzione Pubblica che regolano lo svolgimento dei concorsi pubblici ed adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.

Ai sensi dell'art. 39 della Legge 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- la residenza e l'indirizzo di posta elettronica (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- l'indirizzo di posta elettronica (non Pec) dove saranno trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo e-mail (non Pec) all'Ufficio Concorsi del Comune di Genova;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e la conoscenza di procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
- essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1, L. 23.8.2004, n. 226, con precisazione di non aver svolto servizio sostitutivo civile quale obiettore di coscienza o di avervi rinunciato;
- di possedere i requisiti di cui all'art. 5 comma 2 della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;

- di non essere stati licenziati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al precedente articolo 1;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva di Legge prevista dal presente bando a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
- l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente bando) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e della Legge n. 191/98 (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
- l'eventuale possesso del requisito che consente l'esonero dall'espletamento della prova preselettiva e della prova di efficienza fisica (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
- di aver effettuato il pagamento per la partecipazione al concorso previsto dal presente bando;
- di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dal Comune di Genova per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando e dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
- di essere consapevole che le prove potranno anche svolgersi in modalità telematica da remoto, secondo le indicazioni e specifiche tecniche che verranno rese pubbliche dalla Civica Amministrazione sul sito internet dell'Ente.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

I candidati dovranno allegare alla domanda, in forma digitale, una copia fotostatica di un documento valido d'identità.

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, oltre alla mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti e

dal regolamento medesimo, nonché dal bando di concorso, comporta l'esclusione dalla procedura l'omissione del versamento, entro il termine per la presentazione delle domande, della tassa di concorso.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

N.B. Una volta proceduto al completamento ed all'inoltro della domanda di partecipazione al concorso, la stessa dovrà essere stampata e conservata. In caso di ammissione alla prova orale, il candidato sarà tenuto a presentarla e sottoscriverla in tale sede.

N.B. I soggetti già iscritti al concorso in scadenza il 05 luglio 2021 DEVONO NUOVAMENTE PRESENTARE domanda di partecipazione.

Art. 3 **Pagamento per la partecipazione al concorso**

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, **pena esclusione**, il pagamento di euro 10 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al sito dell'Ente:

<https://smart.comune.genova.it/generazione-avvisi-pagamento>

Coloro che hanno già effettuato il versamento per la quota di partecipazione al concorso in scadenza il 05 luglio 2021, **NON devono procedere a nuovo e ulteriore versamento (il candidato dovrà indicare nel nuovo modulo domanda la data del pagamento già effettuato in occasione del bando di concorso revocato).**

Modalità di Pagamento e la procedura di pagamento PagoPa sono descritte dettagliatamente nelle “ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA” pubblicate sul sito internet relativo al concorso di cui è questione nell'apposita sezione.

È INDISPENSABILE PRENDERE VISIONE DELLE “ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA” PER ESEGUIRE CORRETTAMENTE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

È richiesta l'indicazione nei dati aggiuntivi della seguente causale “Concorso per n. 67 Agenti di Polizia Locale”.

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 69 c.2 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova.

Art. 4 **Commissione Esaminatrice**

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Commissione Esaminatrice, con il supporto della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, ha la titolarità dell'istruttoria circa l'ammissibilità dei candidati.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con un esperto in psicologia del lavoro al fine di valutare le attitudini nonché le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al ruolo ai sensi dell'art. 35 c.3 lett.b) del D.Lgs. 165/2001, e da altri esperti

Art. 5

Prova preselettiva, prove di efficienza fisica, prove d'esame e calendario delle prove

Preselezione

L'Amministrazione, in considerazione del numero delle candidature che perverranno, si riserva la facoltà di espletare una preselezione, la cui predisposizione e correzione potranno anche essere affidate ad una Società specializzata e gestite con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione, che in caso di turno unico non sarà soggetta a sorteggio, consisterà in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie indicate come da programma delle prove scritte ed orali e in test di tipo psico-attitudinale (linguistici, matematico-aritmetici, deduttivi). La prova preselettiva potrà anche svolgersi in modalità telematica, secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dalla Civica Amministrazione sul sito internet dell'Ente.

I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Saranno ammessi a partecipare alla prova di efficienza fisica i **268 candidati** che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Prova di efficienza fisica

La prova di efficienza fisica, effettuata per verificare il possesso da parte dei candidati delle qualità fisiche indispensabili per svolgere le funzioni specifiche del ruolo, consisterà in tre prove atletiche con le seguenti specificità:

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m	Tempo max 4'25"	Tempo max 5'25"	
Salto in alto	0,90 m	0,70 m	Max 3 tentativi continuativi
Piegamenti sulle braccia	n.15	n.7	

Corsa piana di 1.000 metri: per essere giudicato idoneo alla prova il candidato deve eseguire la corsa piana di metri 1.000 nel tempo massimo indicato (uomini tempo max 4'25" – donne 5'25")

Salto in alto: il candidato deve eseguire il salto in alto all'altezza prevista in tabella con le seguenti modalità:

- ha un minuto per iniziare il salto dal momento in cui viene chiamato;
- ha a disposizione al massimo 3 tentativi per superare l'asticella;
- dopo tre salti consecutivi nulli, **la prova si considera non superata;**

- i candidati devono saltare con un solo piede per oltrepassare l'asticella, altrimenti il tentativo è considerato nullo e deve essere ripetuto;
- durante il salto l'asticella può essere toccata: il salto è nullo se quest'ultima cade per l'eventuale tocco.

Piegamenti sulle braccia:

- la prova deve essere effettuata senza riposo tra una ripetizione e l'altra, fino al momento in cui non si tocca terra con qualsiasi parte del corpo (unico contatto consentito col terreno è con mani e piedi ad eccezione delle donne a cui è ammesso sfiorare leggermente il suolo con il petto);
- la posizione di partenza è prona, con le mani a terra all'altezza delle spalle e le braccia piegate a formare un angolo retto in corrispondenza dei gomiti, piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle, corpo disteso;
- un piegamento è considerato valido quando dalla posizione di partenza si distendono completamente le braccia e si ripiegano fino a portare le spalle sotto il livello dei gomiti, il corpo rimane sempre disteso, non piegato al bacino, durante l'intero movimento.

Il giorno della prova tutti i candidati dovranno essere muniti di idoneo abbigliamento e dovranno inoltre essere in possesso:

- **di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **di un certificato di idoneità sportiva non agonistica correlata ad attività di atletica leggera avente data non antecedente al 01.09.2021 a pena di esclusione dalla prova. Il suddetto certificato dovrà essere rilasciato dal medico di medicina generale o dal medico specialista in medicina dello sport ovvero dai medici della Federazione medico-sportiva italiana del comitato olimpico nazionale italiano ai sensi di legge.**

Saranno ammessi a partecipare alle successive prove di esame previste dal bando tutti i candidati che avranno superato tutte le prove fisiche.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata per la prova di efficienza fisica da uno o più esperti (cronometristi e giudici di gara della Federazione Italiana di Atletica Leggera).

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva e l'esito della prova di efficienza fisica non concorrono alla formazione della graduatoria finale di merito.

Esenzione dalla Preselezione e dalla Prova di efficienza fisica

Ai sensi dell'art. 83 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, sono esentati dalla prova preselettiva e dalla prova di efficienza fisica i candidati che nei due anni precedenti alla data di scadenza del bando di concorso (dall'11 agosto 2019 all'11 agosto 2021) abbiano maturato almeno uno dei seguenti requisiti:

- abbiano prestato almeno 6 mesi di servizio, anche non continuativi (180 giorni), senza demerito, con compiti operativi, nella Polizia di Stato, nell'Arma dei Carabinieri, nella Guardia di Finanza, nel Corpo Forestale dello Stato e nel Corpo di Polizia Penitenziaria;
- siano stati congedati, senza demerito, dalla ferma annuale o quadriennale delle Forze Armate;
- abbiano terminato, senza demerito, la ferma biennale in qualità di ufficiale di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- abbiano prestato servizio per almeno 6 mesi, anche non continuativi (180 giorni), presso il Corpo di Polizia Locale del Comune di Genova in qualità di agente di polizia municipale.

I candidati in possesso dei requisiti utili ai fini dell'esenzione dalla prova preselettiva di cui al punto precedente dovranno autocertificare il requisito posseduto.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso del requisito che esonera dalla prova preselettiva e dalla prova di efficienza fisica già indicati nella domanda, AD ECCEZIONE degli Agenti di Polizia Locale che abbiano prestato servizio per almeno 6 mesi, anche non continuativi, presso il Corpo di Polizia Locale del Comune di Genova in qualità di agenti di polizia municipale per i quali il controllo verrà effettuato d'ufficio.

Qualora i candidati che hanno dichiarato il requisito utile ai fini dell'esonero della prova preselettiva non risultassero effettivamente in possesso dello stesso, a seguito della suddetta verifica, si provvederà alla loro immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

Prove d'esame

Le prove consisteranno in una prova scritta ed una prova orale (eventuale, fino al permanere dello stato di emergenza). Le prove potranno anche svolgersi in modalità telematica da remoto, secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dalla Civica Amministrazione sul sito internet dell'Ente.

Prova scritta

La prova scritta sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e sarà costituita da quesiti a risposta multipla con risposte già predefinite sulle seguenti materie:

- Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. n. 495/1992) e le altre norme sulla circolazione stradale;
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
- Nozioni circa la legislazione vigente in materia stupefacenti (nozione di stupefacente e artt. 73,74,75,76,77,78,79,80,81,82,83,84 e 103 del DPR 309/1990) e immigrazione (artt. 4,5,6,7,10,10 bis, 12, 13, 14, 22, 24, 44 del D.Lgs. 286/1998 e artt. 20,21, D.Lgs. 30/2007);
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (Legge n.65/1986) e disciplina della Polizia Locale (Legge Regione Liguria n. 31/2008);
- Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale del Codice Penale, reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Elementi di Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria);
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 s.m.i.), con particolare riferimento al Titolo I, Titolo II, capo I, Titolo III, capo I e Titolo IV, capo I;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo: semplificazione, trasparenza, accesso (Legge 241/1990 s.m.i.; D.P.R. 445/2000; D.Lgs. 33/2013);
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016 c.d. GDPR);
- Elementi sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- Normativa in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008, successivamente modificato dal D.Lgs. 106/2009);
- Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Genova;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

La correzione della prova sarà affidata ad una Società specializzata e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Durante l'espletamento delle prove saranno severamente vietati, a pena di esclusione, l'accensione e l'uso di cellulari, Smartwatch, Smartphone, Smartband e altri dispositivi mobili, e la consultazione di qualsiasi materiale.

Prova orale

La **prova orale** verterà sugli argomenti della prova scritta.

Nel corso della eventuale prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e potranno essere valutate le attitudini nonché le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al ruolo da parte di un esperto in psicologia del lavoro.

È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office (Word, Excel); gestione posta elettronica e internet; capacità di utilizzo sistemi operativi, come Microsoft Windows.

Art. 6 Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni relative all'eventuale svolgimento della preselezione, allo svolgimento della prova di efficienza fisica ed delle prove d'esame ed ai relativi esiti, saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Genova nella pagina relativa al concorso (<https://smart.comune.genova.it/contenuti/bandi-di-concorso>).

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

Si comunica che l'eventuale prova preselettiva si terrà a partire dal **30 agosto 2021**, e la prova di efficienza fisica in data **09 settembre 2021**.

In data **14 settembre 2021** si terrà la prova scritta e le eventuali prove orali avranno inizio a partire dal **20 settembre 2021**.

Si comunica che in data **17 agosto 2021** verrà pubblicata sul sito internet dell'Ente una prima comunicazione ai candidati.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame, anche in caso fossero svolte in modalità telematica da remoto, muniti, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il CODICE UNIVOCO, fatta eccezione per la graduatoria finale.

E' NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE UNIVOCO PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

Si ricorda che il CODICE UNIVOCO è reperibile:

- **durante la fase di compilazione della domanda telematica nelle apposite sezioni;**
- **all'interno della "Conferma di completamento iscrizione" ricevuta a mezzo mail al termine dell'invio della domanda di partecipazione;**
- **sulla domanda di partecipazione al concorso nella prima pagina sotto "Avviso iniziale" e subito dopo la sezione allegati.**

N.B. IL CODICE UNIVOCO E' PERSONALE, ED IDENTIFICA UN SOLO ED UNICO CANDIDATO.

Art. 7
Esito delle prove d'esame

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova orale.

Art. 8
Riserve di legge

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 opera la riserva di **13 posti** a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Le assunzioni degli eventuali candidati riservatari avverranno, per ciascuna annualità, in base al numero di assunzioni previste dal relativo piano annuale, applicando un criterio di proporzionalità.

Art. 9
Titoli di preferenza

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza (vedi elenco allegato al presente bando) previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo del numero dei figli a carico, specificarne il numero (vedasi l'elenco titoli allegato al bando di concorso).

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Art. 10
Graduatoria

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, dei punteggi ottenuti

nella prova scritta e nella prova orale. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 9 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

La stessa graduatoria avrà validità biennale, decorrente dalla data del provvedimento dirigenziale di approvazione.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, ricorrendone la necessità, per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

La stessa graduatoria potrà, inoltre, essere fornita ad altre Pubbliche Amministrazioni a seguito di specifici accordi tra il Comune di Genova e le Amministrazioni richiedenti.

Art. 11

Assunzione a tempo indeterminato e stipula del contratto di lavoro individuale

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

I vincitori saranno invitati, con apposita comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicata nel modulo domanda, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

Si informa, inoltre, che, al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale, gli assumendi dovranno rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, etc.).

Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo oggetto di valutazione da parte della Civica Amministrazione, nei termini che verranno stabiliti dal Comune di Genova, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 1 punto o) che potrà essere effettuata anche successivamente all'immissione in servizio, entro comunque il periodo di prova. In questo caso il difetto dei requisiti in argomento comporterà la risoluzione del rapporto di lavoro.

I vincitori sono assunti in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

La mobilità verso altri Enti, come disciplinata dall'art. 106 c. 2 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, per i dipendenti a tempo indeterminato, non può essere autorizzata prima che siano trascorsi i termini di legge.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Art. 12
Inquadramento professionale e trattamento economico

I candidati risultati vincitori, che saranno chiamati a stipulare contratti individuali di lavoro, saranno inquadrati nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale nella categoria C1.

Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

- a) Stipendio tabellare annuo lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale del comparto Funzioni Locali, con inquadramento nella categoria giuridica C1;
- b) 13[^] mensilità;
- c) Salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 13
Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art. 14
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, nonché alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE DI GENOVA

Legale rappresentante: SINDACO DI GENOVA

Sede in via GARIBALDI N.9, cap: 16124; città: GENOVA.

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it

casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: GENOVA, Via Garibaldi n.9; mail: DPO@comune.genova.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del

regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;

- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, indirizzo mail direzionepersonale@comune.genova.it.

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a:

GARANTE PRIVACY

Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Art. 15
Chiarimenti e aggiornamenti

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste esclusivamente scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dposelezione@comune.genova.it.

Eventuali richieste inviate ad altri indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Nel sito internet del Comune di Genova <http://www.comune.genova.it> nella sezione dedicata al presente concorso verranno altresì comunicate tutte le informazioni, ivi compresa l'eventuale modifica delle date/orari delle prove; **sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.**

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è il Funzionario Massimo Rabbù, presso l'Ufficio Concorsi della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione.

II DIRETTORE
Dott.ssa Lidia Bocca

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI SONO APPRESSO ELENcate.

A PARITÀ DI MERITO I TITOLI DI PREFERENZA SONO:

(D.P.R. 487/94 - art. 5 - così come modificato dal D.P.R. 693/1996 e da quanto stabilito dall'art. 2 - comma 9 - della Legge 191/98)

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE;
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA;
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO;
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA;
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA;
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO."
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI;
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO;
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO;
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI;
- 20) MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA.

- A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) DAL NUMERO DEI FIGLI A CARICO, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE IL CANDIDATO SIA CONIUGATO O MENO;
- b) DALL' AVER PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
- c) PIU' GIOVANE ETA'.